

UNIONE NOVARESE 2000

Unione dei Comuni di Caltignaga - Fara Novarese - Briona

Deliberazione n. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE

Oggetto: PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO.

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **17.30** nella sala Giunta del Comune di Caltignaga, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
1	PROLO ENNIO Presidente	X	-
2	GARONE RAFFAELLA Assessore	X	-
3	BORIANI MAURIZIO Assessore	X	-
	Totale n.	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione, Dott. Francesco Lella ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il sig. Ennio Prolo, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- l'art. 9, comma 7, d.l. 18/10/2012, n. 179, convertito con L. 17/12/2012, n. 221, prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino sul proprio sito web lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro, modalità di prestazione di lavoro svolta da un dipendente in luoghi esterni alla sede di lavoro, caratterizzato dal supporto di tecnologie informatiche che consentano il collegamento con l'amministrazione di appartenenza;
- il telelavoro non determina l'instaurazione di un diverso rapporto lavorativo, ma si caratterizza quale particolare opportunità organizzativa di flessibilità delle risorse umane dell'ente e quale risposta a esigenze di conciliazione tempo di lavoro e di tempo di vita, nonché a necessità socio-economiche personali e/o familiari del dipendente;
- il presente piano prende in considerazione la fattispecie del lavoro a domicilio, ai sensi di quanto previsto nell'accordo quadro del 23 marzo 2000, la quale consente al lavoratore di svolgere le proprie attività da casa utilizzando mezzi e supporti messi a disposizione dall'ente
- gli aspetti positivi per l'Ente riguardano, teoricamente, un minore tasso di assenteismo ed un incremento di efficienza, in particolare per soggetti afflitti da specifiche problematiche di natura sanitaria o familiare;
- gli aspetti negativi possono essere riassunti in un incremento di costi infrastrutturali e per telecomunicazioni, dovendo provvedersi alla installazione, collaudo, manutenzione a cura e spese del Comune di una "postazione di telelavoro", ovvero di un sistema tecnologico costituito da apparecchiature e programmi informatici che consentano lo svolgimento di attività di telelavoro, compresi i relativi collegamenti telematici e linea telefonica dedicata; la postazione di telelavoro deve avere le caratteristiche ergonomiche previste dalla normativa vigente, da realizzarsi anche mediante l'acquisizione di strumentazioni ed arredi ad hoc, che garantiscano non solo i principi ergonomici ma anche quelli della sicurezza, nonché la compatibilità con gli spazi dell'abitazione; inoltre, nel domicilio del dipendente vi sia un ambiente di lavoro di cui l'amministrazione mediante il RSPP abbia preventivamente verificato la conformità alle norme generali di prevenzione e sicurezza delle utenze domestiche, in particolare dell'impianto elettrico e della centrale termica, da utilizzarsi esclusivamente per le attività inerenti il rapporto di lavoro;
- altro aspetto da valutare può essere una difficoltà di controllo e gestione del lavoratore a distanza;

RICONOSCIUTA la valenza del telelavoro quale strumento per l'utilizzo flessibile delle risorse umane;

TENUTO CONTO del contesto di riferimento, caratterizzato dalla ridotta dotazione di personale, a causa della legislazione in materia di contenimento di spesa di personale e di blocco del turn-over, nonché dalle ridotte disponibilità finanziarie, che condizionano la possibilità di attrezzare adeguate postazioni di telelavoro nel rispetto dei necessari protocolli di sicurezza personale del lavoratore e informatica in relazione all'accessibilità alle banche dati occorrenti per l'espletamento delle attività di telelavoro;

RITENUTO che tale situazione delinei, in concreto, la difficoltà del ricorso al telelavoro, salvi casi di particolare necessità che dovessero emergere;

VISTI:

- l'art. 1, L. 16 giugno 1998, n. 191,
- il d.P.R. 8 marzo 1999, n. 70,
- l'Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni del 23 marzo 2000,

- l'Art. 1, CCNL Regionied EE.LL. del 14/9/2000,
- la Deliberazione AIPA n. 16 del 31 maggio 2001;

RITENUTO di stabilire che questo Ente, fermo restando che sarà attuata ogni iniziativa atta ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, prioritariamente attraverso altre forme di flessibilità delle prestazioni lavorative, previa attenta valutazione di ogni singolo caso, non possa al momento stabilire un calendario di attuazione di un concreto Piano per il telelavoro;

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. LGS. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

1. Di approvare il generale indirizzo di favore verso l'attuazione nel triennio 2015/2017 di progetti di telelavoro, ove dovessero presentarsi concrete necessità, segnalate dal Servizio Personale, mediante la predisposizione, nel caso, degli adeguati strumenti finanziari e organizzativi.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Personale e Contratti esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 20 del 30/03/2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 30/03/2015

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Lella
Firmato

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dal competente Responsabile di servizio

CON voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Ennio Prolo*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Novarese 2000 per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Li 01/04/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 01/04/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*
